



COMUNE DI CAPODIMONTE

Provincia di Viterbo

COPIA

Deliberazione n. 13

Del 21-08-2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto | **Approvazione tariffe Imposta Municipale Unica (IMU) per l'anno 2014.**

L'anno duemilaquattordici il giorno ventuno del mese di agosto alle ore **11:00** nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla Pubblica convocazione in sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Qualifica	Presenti	Assenti
FANELLI MARIO	Sindaco	Presente	
CARDARELLI VANDA	Vice Sindaco	Presente	
CATANESI ANGELA	Consigliere	Presente	
IPPOLITI MASSIMO	Consigliere	Presente	
MANETTI STEFANO	Consigliere	Presente	
DE ROSSI ANTONIO	Consigliere	Presente	
FAINA MARIA	Consigliere	Presente	
MARGIORE ANTONIO	Consigliere	Presente	
DI MARCO ADA	Consigliere	Presente	
MOSCHINI IRENO	Consigliere	Presente	
GOVERNATORI LUCA	Consigliere	Presente	

Presenti 11 Assenti 0

Presiede il Sig. MARIO FANELLI nella sua qualità di Sindaco;

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4.a, del T.U. n. 267/2000) il Segretario Comunale ROSSELLA GOGLIORMELLA;

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Illustra la proposta agli atti il Sindaco, precisando che l'aumento delle aliquote è dovuto alla necessità di coprire i mancati trasferimenti del Governo centrale. Il consigliere Di Marco Ada dichiara che la minoranza non sostiene la proposta in quanto l'aliquota determinata è troppo alta. Non ci sono altri interventi e si passa alla votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 13, comma 1, del D.L. n. 201 del 2011 ha istituito l'imposta municipale propria (IMU), disciplinata anche dagli articoli 8 e 9 del D.lgs. n. 23 del 2011, dalla legge n. 147 del 2013 e da altri provvedimenti normativi;
- l'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201 del 2011, fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i comuni possono modificarla, in aumento o in diminuzione, sino a 0,3 punti percentuali;
- l'art. 13, comma 7, del D.L. n.201 del 2011, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le relative pertinenze, stabilendo che i comuni possono modificarla, in aumento o in diminuzione, sino a 0,2 punti percentuali;
- l'art. 13, comma 2, del D.L. n. 201 del 2011, come riformulato dall'art. 1, comma 707, della legge n. 147 del 2013, dispone che l'imposta municipale propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota di cui al comma 7 e la detrazione di cui al comma 10 del D.L. n. 201 del 2011, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214;
- l'art. 1, comma 708 della legge n. 147 del 2013 dispone che a decorrere dall'anno 2014 non è dovuta l'IMU per i fabbricati rurali strumentali;
- l'art. 1, comma 380 lettera f), della legge n. 228 del 2012, il quale dispone che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;
- l'art. 1, comma 380, lett. b), della legge n. 228 del 2012 istituisce il Fondo di Solidarietà comunale (FSC) che è alimentato con una quota dell'imposta municipale propria di spettanza dei comuni;

CONSIDERATO che le aliquote devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto ai comuni è preclusa la possibilità di disciplinare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti;

CONSIDERATO che dalle stime di gettito elaborate, tenendo conto di tutte le modifiche apportate alla disciplina IMU dalla legge n. 147 del 2013, emerge un gettito complessivo pari ad euro 644.600,00 al netto della quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale;

VISTO il Regolamento comunale per l'applicazione dell'IMU approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 28/09/2012 e modificato con deliberazione consiliare n. 12 del 21.08.2014;

VISTO che per raggiungere l'equilibrio di bilancio, a fronte dell'esenzione dell'abitazione principale e dei tagli al Fondo di Solidarietà Comunale, e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire fondi dal gettito IMU;

CONSIDERATO che dalle stime operate sulle basi imponibili il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto, adottando le seguenti aliquote:

- 1) Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7: **aliquota 0,4%**;
- 2) Altri fabbricati e aree fabbricabili: **aliquota 1,06%**;

ATTESO che, in virtù delle modifiche apportate dal D.L. 47/2014 limitatamente agli immobili di residenti AIRE, occorre precisare che, per l'anno 2014, non è più assimilabile all'abitazione principale l'unità immobiliare posseduta da cittadini italiani non residenti nel territorio dello stato e pertanto non beneficia più dell'esenzione, o nel caso delle categorie A1 – A8 e A9 dell'aliquota agevolata e delle detrazioni previste per l'abitazione principale (così come modificato anche nel regolamento comunale IMU in vigore dal 1° gennaio 2014) essendo soggetta pertanto all'aliquota del 1,06%;

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione depositato agli atti d'ufficio, reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n.267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. n.174/2010;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario e Tributi;

VISTO il D.Lgs 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

Con votazione:

Presenti e votanti: n. 11;

Favorevoli: n. 8

Contrari: n. 3 (Di Marco Ada; Moschini Ireneo; Governatori Luca);

D E L I B E R A

- 1) di approvare per l'anno 2014 le seguenti aliquote per l'imposta municipale propria:
 - ✓ Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7: **aliquota 0,4%**;
 - ✓ Altri fabbricati e aree fabbricabili: **aliquota 1,06%**;
- 2) di stabilire che dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- 3) di dare atto che, per l'anno 2014, non è più assimilabili all'abitazione principale l'unità immobiliare posseduta da cittadini italiani non residenti nel territorio dello stato e pertanto non beneficia più dell'esenzione, o nel caso delle categorie A1 – A8 e A9 dell'aliquota agevolata e delle detrazioni previste per l'abitazione principale (così come modificato anche nel regolamento comunale IMU in vigore dal 1° gennaio 2014) essendo soggetta pertanto all'aliquota del 1,06%;
- 4) di dare atto che le aliquote di cui al punto 1) rispettano i limiti fissati dall'art. 1, commi 677 e 678 della L. 27/12/2013, n. 147;
- 5) di inviare la presente deliberazione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo e degli stessi nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del Decreto Legislativo n. 360 del 28/09/1998.

Successivamente,

Attesa l'urgenza di provvedere, al fine di espletare tempestivamente i consequenziali provvedimenti;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n° 267/2000;

Con votazione:

Presenti e votanti: n. 11;

Favorevoli: n. 8

Contrari: n. 3 (Di Marco Ada; Moschini Ireneo; Governatori Luca);

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Regolarità contabile. Visto il procedimento che precede se ne attesta la regolarità contabile e finanziaria con impegno a valere nell'intervento sopra descritto nell'ambito delle disponibilità finanziarie accertate in conformità all'art. 151 del T.U. Ordinamento Enti Locali.

Il Responsabile del Servizio
F.to ROSSELLA GOGLIORMELLA

Regolarità tecnica. Ai sensi dell'art.49 del D. Lgs 18/08/2000 n. 267, il sottoscritto ROSSELLA GOGLIORMELLA, Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Capodimonte esprime parere Favorevole sulla proposta di deliberazione avanti riportata in ordine alla regolarità tecnica.

Il Responsabile del Servizio
ROSSELLA GOGLIORMELLA

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente
F.to MARIO FANELLI

Il Segretario Comunale
F.to ROSSELLA GOGLIORMELLA

il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'Art.32 L.69/2009 e s.m. dal **04-09-2014** al **19-09-2014** al n. **756** del Registro delle Pubblicazioni.

Dalla Residenza Comunale, li 04-09-2014.

Il Segretario Comunale
F.to ROSSELLA GOGLIORMELLA

il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 21-08-2014 essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva.

Capodimonte li 20-09-2014

Il Segretario Comunale
F.to ROSSELLA GOGLIORMELLA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Capodimonte li 04-09-2014

F.to ROSSELLA GOGLIORMELLA

Firme sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/1993